

LUNA PIENA DEI LOMBRICHI



La Luna dei Pellerossa

Con il disgelo e le piogge abbondanti, il terreno diventa soffice, richiamando in superficie insetti di tutti i tipi, specie i lombrichi, prede ambite dagli uccelli, in particolare, dai corvi. Per questo è chiamata anche "Luna piena del corvo".

PROVERBIO

*Quando la Luna è tonda
essa spunta e il Sol tramonta*

Nel Plenilunio, il nostro Satellite si trova in opposizione al Sole i cui raggi ne illuminano la parte esposta, che appare splendente al momento del tramonto.

MARZO

«In alto il sole tralascia di mostrarsi, e la luna resta nella sua dimora: fuggono al bagliore delle tue saette»

Ab 3,10-11

LEGGENDE DAL MONDO

Australia

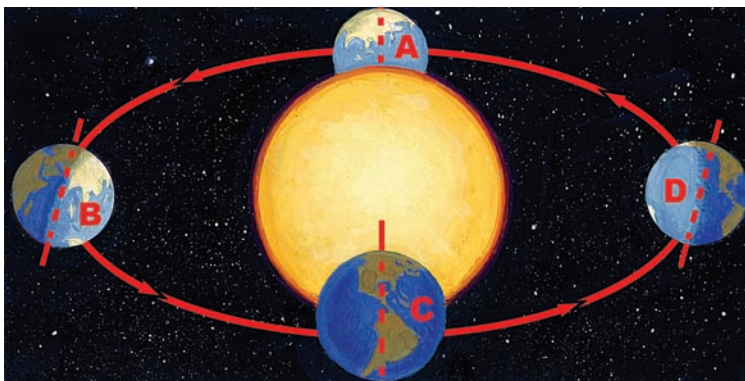
Secondo una leggenda aborigena, quando il mondo si stava ancora formando, non c'erano né il calore né la luce. Gli uomini conducevano una vita misera e triste, costretti com'erano a cercare il cibo nel buio per poi mangiarlo crudo, perché non esisteva neppure il fuoco. Allora Purukupali (il primo uomo al mondo) e il suo amico Japara, strofinando insieme, casualmente, due bastoncini secchi per vedere cosa sarebbe accaduto, scoprirono il fuoco! Purukupali, consapevole che questa scoperta avrebbe dato loro la luce, il calore e qualcosa per cucinare il cibo, diede una grande torcia accesa alla sorella Wuriupranala, e un'altra più piccola a Japara, dicendo loro di mantenerle sempre accese. Quando il periodo di creazione finì, chi aveva grandi meriti acquisì l'immortalità: Wuriupranala divenne il Sole-donna e Japara divenne la Luna-uomo. Ogni mattina, il Sole-donna sorge in Oriente con la sua fiaccola ardente e grazie a lei ed alla sua luce le persone lavorano nei loro campi e cacciano. La sera, la Luna-uomo, con i suoi spostamenti nel cielo, portando la torcia più piccola, illumina la notte.

LA LUNA E I SUOI INFLUSSI

Luna e fertilità - La Luna interagisce con la Terra attraverso la forza gravitazionale ed anche con la luce del Sole che essa riflette sulla Terra. Le culture primitive hanno, da sempre, messo in correlazione il ciclo lunare e il ciclo della donna, ambedue legati al concetto di fertilità. Anche se non è stato dimostrato che le nascite di bambini siano più frequenti in determinate fasi lunari, nelle sale-parto di molti ospedali c'è maggiore vigilanza nei periodi di Luna crescente, anziché nei periodi di Luna calante. Secondo alcuni rilievi statistici sembra che ci sia interdipendenza tra Luna e durata della gestazione: più breve, quando la gestazione è iniziata in Luna crescente, più lunga, quando è iniziata in Luna calante.

ASTRONOMICAMENTE PARLANDO

Solstizi, Equinozi, Stagioni. Con il moto di rivoluzione, la Terra, nel giro di un anno, compie un'orbita ellittica completa attorno al Sole. Su questa orbita vi sono due punti di massima vicinanza della Terra al Sole, detti Equinozi (Equinozio di Primavera, 21 Marzo; Equinozio d'Autunno 23 Settembre) e due punti di massima distanza dal Sole, chiamati Solstizi (Solstizio d'Estate, 21 Giugno; Solstizio d'Inverno, 21 Dicembre). L'asse di rotazione della Terra è inclinato rispetto al piano della sua orbita che descrive girando intorno al Sole, per cui l'irradiazione dei raggi solari, a seconda dell'altezza del Sole sull'orizzonte, varierà sia d'intensità (perpendicolarità dei raggi), sia nel tempo di irradiazione (ore di luce) lungo i diversi punti dell'orbita percorsa. Così avremo, per l'emisfero nord del nostro Pianeta, un massimo di irradiazione nel Solstizio d'Estate, e un minimo nel Solstizio d'Inverno; viceversa, per l'emisfero sud, si avrà un minimo di irradiazione nel Solstizio d'Estate, ed un massimo nel Solstizio d'Inverno. Questo spostarsi, dunque, della Terra lungo la sua orbita (ruotando sul proprio asse inclinato) determina il susseguirsi delle stagioni.



A: Equinozio di Primavera (20 o 21 Marzo); B: Solstizio d'Estate (21 o 22 Giugno); C: Equinozio d'Autunno (22 o 23 Settembre); D: Solstizio d'Inverno (21 o 22 Dicembre).